



COMUNE DI BARI

Determinazione

2021/00323

2021/200/00033

Ripartizione Servizi alla Persona

Data Adozione: 20/01/2021

Altri Settori:

Estensore: Annarita Amodio

**Responsabile
Proponente:**

**Sottoscrizione
Dirigente:** Apposto

Visto Ufficio Mandati:

Visto Ragioniere Capo:

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 - VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO PER LA FRUIZIONE DI BUONI SPESA - APPROVAZIONE ULTERIORI ELENCHI DAL 9 DICEMBRE AL 23 DICEMBRE 2020 - GRUPPO B

Responsabili procedimento	Data Visto
Dirigenti	Data Firma Digitale
Annarita Amodio	APPOSTA IL 20/01/2021

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il provvedimento prot. n. 314909 del 28/12/2015 del Sindaco è stato conferito alla dr.ssa Annarita Amodio l'incarico di Direzione della Ripartizione Servizi alla Persona, nonché l'incarico aggiuntivo di direzione dello Staff Direzione Generale;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n.226 del 30.03.2018 sono state apportate le modifiche all'organigramma ed al funzionigramma;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 08/09/2020, con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020/2022, DUP 2020/2022 e relativi allegati;
- con Deliberazione della G.C. n. 468 del 09/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il PEG 2020/2022 integrato con il Piano degli Obiettivi/Piano della Performance 2020/2022;
- con Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, comma 3-bis dell'art. 106, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2020 al 31 gennaio 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali, autorizzando, così, ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del TUEL, l'esercizio provvisorio;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 680 del 31 dicembre 2020, esecutiva ai sensi di legge, ai fini di evitare interruzioni al normale andamento della gestione, è stata autorizzata l'operatività del PEG 2020/2022 approvato secondo i limiti e le modalità di cui all'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e ciò fino all'avvenuta esecutività del PEG per l'esercizio 2021/2023;

VERIFICATA l'assenza, per il presente provvedimento, di ipotesi di conflitto d'interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6 bis Legge n.241/1990 come introdotto dall'art.1 c.41 Legge n.190/2012;

VISTI i decreti-legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n.35, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

VISTO il D.P.C.M. 3 novembre 2020, in vigore dal 6 novembre 2020, recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, che individua tre aree: gialla, arancione e rossa, corrispondenti ai differenti livelli di criticità nelle Regioni del Paese;

VISTO il D.L. n. 154 del 23 Novembre 2020, che introduce ulteriori misure a sostegno dei settori più direttamente interessati dalle misure restrittive di cui ai decreti del Presidente Consiglio Ministri

del 24.10.2020 e del 03.11.2020 in considerazione della attuale situazione di straordinaria necessità ed urgenza, originata dal protrarsi dell'epidemia da COVID-19, valutata dall'OMS come "pandemia"; in particolare, l'art. 2 istituisce un fondo di 400 milioni di Euro nel 2020 al fine di consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, prevedendo l'erogazione a ciascun comune in conformità agli allegati 1 e 2 dell'ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che assegna al Comune di Bari, a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare, Euro 1.980.186,53;

DATO ATTO che il Comune di Bari, salvo aggiornamenti, utilizzerà le risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare pari ad Euro 1.980.186,53 per acquisto di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di G.M. n. 212 del 31 marzo 2020 è stato approvato il Disciplinare delle misure di emergenza di cui all'art. 4 Ordinanza Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020 che prevede:
 - ✓ modello di autodichiarazione con specifica dei requisiti per l'accesso alla misura;
 - ✓ l'erogazione a sportello della misura fino a concorrenza delle risorse disponibili;
 - ✓ verifiche a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 DPR 445/2000;
- l'Amministrazione comunale ha predisposto un modulo di richiesta on line del beneficio "buoni spesa" in conformità alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio approvata dalla Giunta, che garantisce trasparenza e tracciabilità delle domande pervenute, attivo sul portale istituzionale dal giorno 09/12/2020;
- tali istanze sono raggruppate in 4 gruppi:
 - GRUPPO A (cittadini con ISEE inferiore o uguale a €3.000,00 e non percettori di RdC o altra contribuzione pubblica)
 - GRUPPO B (cittadini con ISEE inferiore o uguale a €3.000,00 e percettori di RdC o altra contribuzione pubblica)
 - GRUPPO C (cittadini con ISEE maggiore di €3.000,00 oppure non dispone di ISEE ed è percettore di RdC o altra contribuzione pubblica)
 - GRUPPO D (cittadini con ISEE maggiore di € 3.000,00 oppure non dispone di ISEE e nessun componente del nucleo familiare è percettore di RdC o altra contribuzione pubblica)
- le prestazioni vengono erogate attraverso la rete dei centri servizi per le famiglie attivi sul territorio comunale che effettua anche azioni di accompagnamento sociale alla misura; in particolare, i centri servizi per le famiglie distribuiscono i buoni spesa in conformità al provvedimento amministrativo di ammissione e prestano assistenza ai cittadini nella formalizzazione del modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio in conformità a quanto già precedentemente dichiarato nel Form on Line;
- con disposizione di servizio n. 282748/2020 il Direttore Generale ha disposto la costituzione di un gruppo di controllo che proceda:

- ✓ all'analisi, progettazione e validazione del nuovo Form on Line per la presentazione delle domande;
 - ✓ Ad una scrematura delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio pervenute più volte e/o con differenti formulazioni, nonché all'incrocio delle nuove domande pervenute on line con i nuclei familiari che hanno già ricevuto il buono, al fine di evitare duplicazioni di erogazioni riferite allo stesso beneficiario o allo stesso nucleo familiare;
 - ✓ con modalità a campione, controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella domanda, consultando direttamente i sistemi informativi Ascot-anagrafe, La mia Città-fascicolo sociale del cittadino, "Bari Ascolta"- misure emergenza COVID, banca dati dell'INPS, sotto i seguenti aspetti:
 - verifica ISEE;
 - verifica composizione nucleo familiare per la determinazione della misura del buono;
 - verifica che altri componenti del nucleo familiare non abbiano fatto domanda;
 - verifica che non vi sia percezione di RDC, RED REI o altra misura di sostegno al reddito;
 - verifica che non vi sia percezione di cassa integrazione NASPI o altre previdenze pubbliche (controllo successivo all'ammissione, da effettuarsi trasmettendo all'INPS elenco non avendo il Comune l'accesso a questa banca dati);
 - ✓ a sottoporre a controllo, in primis le dichiarazioni sostitutive di atto notorio afferenti ai cittadini con ISEE inferiore e €3.000 non percettori di RdC o altra contribuzione pubblica, che non necessitano dell'attestazione dello stato di necessità di cui all'art. 2 co. 5 della Delibera di Giunta n. 12/2020 e che evidentemente rappresentano la fascia di popolazione in condizione di maggiore fragilità che necessita di accedere con priorità al beneficio.
 - ✓ le risultanze delle verifiche periodiche del gruppo di controllo sono trasmesse alla Ripartizione Servizi alla Persona per la trasmissione dei beneficiari ai Centri Servizi per le Famiglie.
- Con circolare prot. n. 287740/DG del 11/12/2020 il direttore generale ha altresì disciplinato riparto di competenze tra Municipi/Equipe RDC e Sportello sociale e le procedure per il rilascio della attestazione dello stato di necessità, con riferimento alle domande del gruppo B e C , cioè per i percettori di altri contributi pubblici che non accedono con priorità alla misura
 - Con D.D. n. 15410 del 17/12/2020 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi ed esclusi relativi alle domande pervenute entro la mezzanotte del 13/12/2020 (GRUPPO A);
 - Con D.D. n. 15556 del 21/12/2020 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi ed esclusi relativi alle domande pervenute entro la mezzanotte del 13/12/2020 (GRUPPO D);
 - Con D.D. n. 15681 del 22/12/2020 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi ed esclusi relativi alle domande pervenute entro la mezzanotte del 16/12/2020 (GRUPPO A);
 - Con D.D. n. 15785 del 23/12/2020 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi ed esclusi relativi alle domande pervenute entro la mezzanotte del 16/12/2020 (GRUPPO D);
 - Con D.D. n. 15959 del 29/12/2020 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi ed esclusi relativi alle domande pervenute dal 9/12 e sino alla mezzanotte del 16/12/2020 (GRUPPO B);
 - Con D.D. n. 16012 del 30/12/2020 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi ed esclusi relativi alle domande pervenute dal 17/12 e sino alla mezzanotte del 23/12/2020 (GRUPPO A);
 - Con D.D. n. 23 del 04/01/2021 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi ed esclusi relativi alle domande pervenute dal 17/12 e sino alla mezzanotte del 23/12/2020 (GRUPPO D);

- Con D.D. n. 74 del 08/01/2021 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi ed esclusi relativi alle domande pervenute dal 17/12 e sino alla mezzanotte del 23/12/2020 (GRUPPO B);
- Con D.D. n. 170 del 14/01/2021 sono stati approvati ulteriori elenchi degli ammessi ed esclusi relativi alle domande pervenute dal 17/12 e sino alla mezzanotte del 23/12/2020 (GRUPPO B);

DATO ATTO che:

con riferimento alle domande on line del "gruppo B" pervenute, dal 09/12/2020 sino alla mezzanotte del 23/12/2020 già ritenute ammissibili dal gruppo di lavoro, di cui alla D.D. n. 15959/2020 e alla D.D. n. 74/2021:

- il servizio sociale, trattandosi di richiedenti percettori di altri contributi pubblici, in conformità alla circolare prot. n. 287740/DG del 11/12/2020 ha provveduto ad attestare lo stato di necessità, per coloro che hanno autodichiarato nella domanda condizioni di fragilità sociale; e, pertanto, è stato elaborato apposito file, allegato alla presente determinazione, con l'elenco delle ulteriori domande ammesse con attestazione di stato di necessità e non ammesse in quanto non rilasciata l'attestazione dello stato di necessità;

VISTI:

- la competenza dirigenziale, trattandosi di atto di gestione;
- la vigente legge in materia di ordinamento degli enti locali;
- il vigente Statuto del Comune di Bari;
- i provvedimenti innanzi citati, agli atti di questa Ripartizione;

D E T E R M I N A

per i motivi specificati in narrativa, che si intendono qui espressamente richiamati, di:

- 1. Con riferimento alle domande on line gruppo "B", presentate dal 9 dicembre e sino alla mezzanotte del 23/12/2020 di cui alla D.D. n. 15959/2020 e D.D. n. 74/2021 (ISEE del nucleo familiare inferiore o uguale a €3.000,00 e fruizione da parte dei componenti del nucleo familiare di RdC o altra contribuzione pubblica), sottoposti a ulteriore disamina del Servizio Sociale Professionale al fine del rilascio dell'attestazione dello stato di necessità,**

APPROVARE L'ELENCO ULTERIORE DEGLI AMMESSI per I QUALI È ATTESTATO LO STATO DI NECESSITÀ da parte del servizio sociale (totale n. 274 domande ammesse per cui è possibile procedere all'erogazione immediata del buono);

APPROVARE ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE IN QUANTO NON RILASCIATA L'ATTESTAZIONE STATO DI NECESSITÀ da parte del servizio sociale (totale n. 344 domande per cui non è possibile erogazione del buono);

- 2. DISPORRE**, altresì, che il presente provvedimento venga trasmesso alla Segreteria Generale per la raccolta e per l'affissione all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi, ai fini conoscitivi.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente determinazione conforme al documento informatico con firma digitale, è stata adottata in data 20/01/2021 ed è divenuta esecutiva in data 20/01/2021.

Il Dirigente Responsabile
F.to Annarita Amodio

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 21/01/2021 e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi.

Il Direttore di Ripartizione
F.to Ilaria Rizzo

Bari, 21/01/2021

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente determinazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Il responsabile
Annarita Amodio

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 21/01/2021 al 30/01/2021.

L'incaricato della pubblicazione

Bari,

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>